È ormai giunto il tempo di capire appieno chi è stato Aldo Moro e, in questo modo, di comprendere meglio quel decisivo periodo della storia d'Italia di cui egli fu certamente un protagonista.
È questa la duplice convinzione alla base della presente pubblicazione, una delle più articolate ed ampie dedicate sin qui a Moro. Essa, infatti, raccoglie i saggi di oltre 40 studiosi e ricercatori di circa 30 istituzioni di ricerca, presentati in occasione del convegno «Studiare Aldo Moro per capire l'Italia», tenutosi a Roma nel maggio del 2013 e promosso dall'Accademia di Studi Storici Aldo Moro.
Il volume rappresenta uno dei frutti di un nuovo clima, una sorta di «svolta storiografica», in cui sono finalmente maturate le condizioni materiali, scientifiche e culturali perché fosse possibile un'indagine storica su Moro. Tutto questo contribuisce anche a superare i luoghi comuni e i giudizi spesso affrettati, parziali o dettati da esigenze di polemica politico-culturale che si sono coagulati in questi anni sulla sua figura, nonché a bilanciare il peso soverchiante sin qui attribuito alle tragiche vicende legate alla sua morte rispetto all'insieme della sua vita, del suo pensiero e delle sue opere.
I saggi contenuti nel libro permettono di restituire a Moro la sua propria voce e di collocarlo nel suo tempo e nel suo secolo, in quanto figura centrale per ogni interpretazione dell'Italia contemporanea, anche nel contesto europeo ed internazionale. Utilizzando ricerche di prima mano, spesso realizzate su fonti inedite, i contributi raccolti consentono anche di gettare nuova luce su molte delle questioni ancora aperte relative all'azione dello statista e soprattutto di fornire elementi per capire se e in che misura egli sia stato portatore - come diversi studiosi tendono oggi a pensare - di un complessivo "progetto" di governo e di orientamento della società italiana il quale, a causa della sua prematura scomparsa, si sarebbe drammaticamente interrotto.

Renato Moro è professore ordinario di storia contemporanea dal 1990 e dal 1995 insegna presso l'Università degli studi Roma Tre, presso il Dipartimento di scienze politiche. Studioso del rapporto tra religione, ideologie politiche e società di massa, è condirettore di "Mondo contemporaneo", membro del consiglio scientifico della rivista "Hispania", dell'Advisory Board of the Centre for Peace History in the History Department of the University of Sheffield, del consiglio scientifico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, di quello del Museo della Shoah di Roma, di quello incaricato dal Senato della Repubblica di curare la pubblicazione dei diari di Amintore Fanfani.

Daniele Mezzana è socio dell'Accademia di Studi Storici Aldo Moro, con la quale collabora da diversi anni per la realizzazione di numerosi progetti di studio, ricerca e comunicazione sulla figura dello statista. Sociologo, dagli anni Ottanta opera nel campo della ricerca sociale e della formazione in Europa, Africa, Asia e America Latina, con una specifica attenzione a temi quali il rapporto tra stati e società civili, il peso dei fenomeni cognitivi nell'esperienza umana, la soggettività contemporanea nel contesto della transizione digitale.

ISBN 978-88-498-4197-8
9 788849 841978

€ 49,00

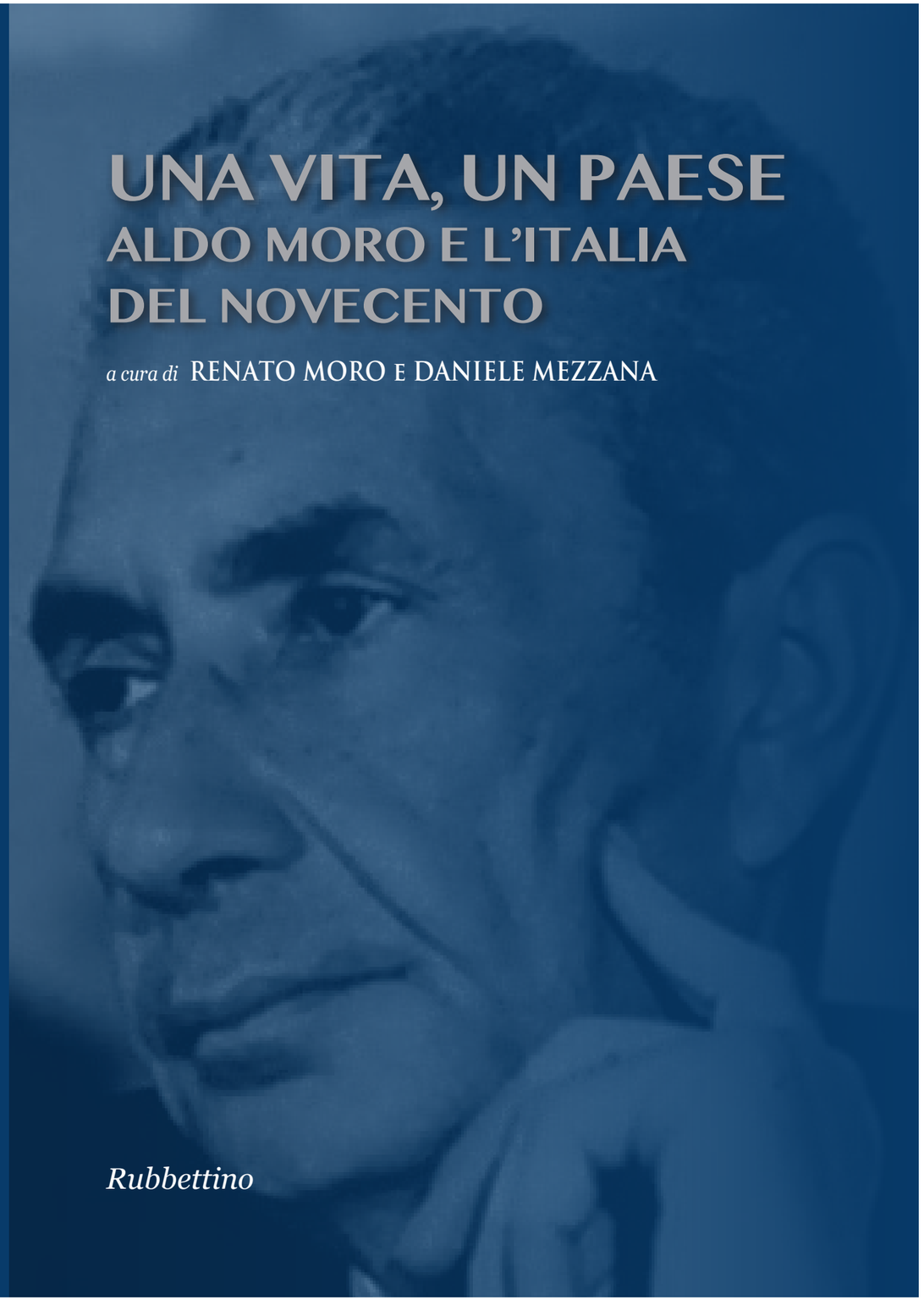
RENATO MORO
DANIELE MEZZANA (a cura di)

UNA VITA, UN PAESE
ALDO MORO E L'ITALIA
DEL NOVECENTO

Rubbettino

UNA VITA, UN PAESE
ALDO MORO E L'ITALIA DEL NOVECENTO

a cura di RENATO MORO E DANIELE MEZZANA



Rubbettino